

PARCO SIRENTE VELINO: BICICLETTATA INCLUSIVA IL 10 OTTOBRE LUNGO LA VALLE SUBEQUANA

22 Settembre 2026



Valle Subequana - Promuovere una mobilità sostenibile che non lasci indietro nessuno e valorizzare la bellezza della natura abruzzese attraverso un turismo davvero alla portata di tutti. È questo l'obiettivo della "Biciclettata inclusiva", in programma per sabato 10 ottobre, un'iniziativa promossa dal Parco regionale Sirente Velino in collaborazione con il partner tecnico Appennini for all.

L'evento, dopo quello che si è tenuto ad Ovindoli il primo di agosto, rappresenta il secondo appuntamento ufficialmente dedicato alla promozione e all'utilizzo delle bici idonee anche a persone con disabilità, attrezzature di cui il Parco si è dotato per garantire l'accessibilità dei propri percorsi. Il cicloturismo accessibile si pone come obiettivo di diventare una leva fondamentale per abbattere le barriere geografiche e sociali, trasformando l'esperienza sulle due ruote in una reale opportunità di inclusione, condivisione e benessere collettivo.

Il programma della giornata La pedalata, della lunghezza complessiva di 10.5 km, ad ingresso libero e gratuito per chiunque voglia partecipare anche con la propria bici, prevede un ricco itinerario tra natura, storia e momenti aggregativi: ore 14.30: Ritrovo presso l'agriturismo La Villa (Stiffe), ore 15.00: Partenza, ore 15.15: Sosta a Villa Sant'Angelo con nozioni di storia, ore 16.00: Sosta al ponte romano con nozioni di storia (Campana, comune di Fagnano Alto) ore 16.30: Arrivo al mulino di Campana, pausa con musica acustica e racconti, ore 17.30: Partenza dal mulino, ore 18.00: Rientro all'agriturismo La Villa e aperitivo finale

"Con queste iniziative - sottolinea il Presidente del Parco regionale Sirente Velino, Francesco D'Amore - vogliamo dare

concretezza all'idea di un Parco davvero accessibile a tutti. Nell'ottica della Green Community e del progetto della Ciclovía, il Parco regionale Sirente Velino ha investito 145mila euro per dotarsi di 14 biciclette a pedalata assistita adatte a persone con diversi tipi di disabilità. Non si tratta, quindi, soltanto di mettere a disposizione delle attrezzature, ma di costruire un nuovo modo di vivere e conoscere il territorio, senza che le condizioni personali rappresentino un limite alla possibilità di muoversi nella natura e scoprire i nostri paesaggi. Naturalmente è necessario fare un passo ulteriore e coinvolgere anche le attività ricettive, le guide e gli operatori turistici, chiamati ad adeguarsi a una domanda che sta cambiando e che chiede servizi sempre più accessibili e inclusivi. Le iniziative di Ovindoli e della Valle Subequana rappresentano un primo momento di lancio di questo progetto e ci permettono di testare concretamente le potenzialità del servizio, in vista di una gestione più strutturata e capillare su tutto il territorio del Parco, per la quale lo stesso servizio sarà affidato attraverso un bando, con l'auspicio che siano numerosi gli operatori interessati a raccogliere questa sfida".

"Questa nuova sfida del cicloturismo accessibile è partita davvero molto bene", dichiara Mirko Cipollone responsabile di Appennini for all. «La risposta delle comunità e dei partecipanti è stata fin da subito estremamente positiva, dimostrando quanto ci sia bisogno di eventi e strumenti integrati di questo tipo. Siamo grati che il parco abbia pensato a noi per il lancio di queste bici. Tutto ciò ci dà la carica e la certezza che siamo sulla strada giusta».

Info e Prenotazioni: Telefono: +39 349 3142544 – Email: info@appenniniforall.com